
Uso di ponteggi mobili

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
0	Prima stesura	PROD Michele Alberghini	RSGI Michele Alberghini	PA Elisa Roversi
1	Aggiornamento riferimenti normativi e paragrafo 5		RSPP Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	DIR Mirco Mascagni
2	Modifiche organizzazione			
3	Modifiche organizzazione e riferimenti normativi			
4	Modifiche organizzazione e riferimenti normativi			

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
4	Vedi frontespizio	PROD Michele Alberghini	RSGI Michele Alberghini RSPP Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2 RIFERIMENTI	3
2.1 Riferimenti normativi serie ISO: 9000, 14000 e OHSAS 18000.....	3
2.2 Riferimenti di Sistema	3
2.3 Riferimenti Normativi.....	3
3 DEFINIZIONI	3
4 ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITA'	3
5 ISTRUZIONE	4
5.1 Principali rischi connessi all'uso di ponteggi mobili	4
5.2 Modalità operative	4
5.3 Dispositivi di protezione individuale	6
5.4 Controlli e Verifiche	6
5.5 Responsabilità dei lavoratori.....	6
6 REGISTRAZIONI	6

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
4	Vedi frontespizio	PROD Michele Alberghini	RSGI Michele Alberghini RSPP Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura definisce le modalità operative inerenti l'uso di ponteggi mobili.

2 RIFERIMENTI

2.1 Riferimenti normativi serie ISO: 9000, 14000 e OHSAS 18000

- UNI EN ISO 9001:2015- Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti (p.to. 8.5 Controllo della produzione ed erogazione dei servizi)
- UNI EN ISO 14001:2015 - Sistemi di gestione ambientale – Requisiti e guida per l'uso (p.to. 8.1 Pianificazione e controlli operativi)
- [UNI EN ISO 45001: 2018 – Sistemi di gestione sicurezza – Requisiti \(p.to. 8.1 Pianificazione e controlli operativi\)](#)

2.2 Riferimenti di Sistema

Cod. ID:	Titolo documento:
GINT-PRC-022	Controllo operativo

2.3 Riferimenti Normativi

- D. Lgs. 81/08 art. 140, Allegato XXIII
- UNI EN 1004

3 DEFINIZIONI

Per la corretta interpretazione della presente procedura si forniscono le seguenti definizioni:

TRABATTELLO Ponte dotato di ruote per un rapido spostamento.

4 ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITA'

Datore di lavoro, Presidenza, DIR

E' responsabile della organizzazione dei processi al fine del rispetto della presente istruzione.

Responsabile di produzione, Direzione

E' responsabile della organizzazione dei processi al fine del rispetto della presente istruzione. Verifica la corretta applicazione della istruzione

Lavoratori

Sono responsabili della corretta applicazione della presente istruzione.

Attività	Responsabilità			
	PA	DIR	PROD	Lavoratori
Organizzazione e verifica	R	R	R	I
Applicazione	I	I	R	I
Corretto utilizzo	I	I	I	R

R: RESPONSABILE
C: COLLABORA
I: INFORMATO

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
4	Vedi frontespizio	PROD Michele Alberghini	RSGI Michele Alberghini RSPP Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

5 ISTRUZIONE

5.1 Principali rischi connessi all'uso di ponteggi mobili

5.1.1 Caduta dall'alto

Caduta di persone dall'alto, in seguito alla perdita di equilibrio del lavoratore e/o all'assenza di adeguate protezioni (collettive od individuali), da qualsiasi postazione di lavoro sopraelevata.

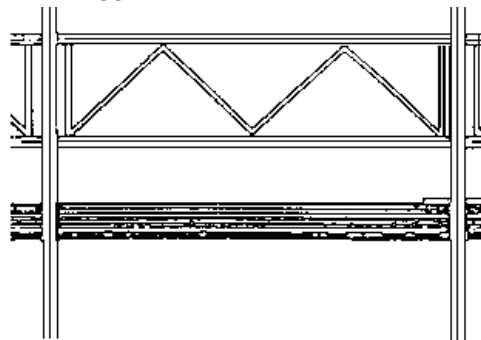
5.1.2 Rischio: Caduta di materiale dall'alto o a livello

Lesioni (schiacciamenti, cesoiamenti, colpi, impatti, tagli) causate dall'investimento di masse cadute o proiettate dall'alto o a livello:

5.2 Modalità operative

5.2.1 Prima dell'uso

- Deve essere verificata la completezza degli elementi costruttivi previsti dal fabbricante e verificato il loro stato di conservazione;
- Deve essere effettuato il montaggio del trabattello nel rispetto di quanto dettato dal costruttore nel relativo libretto d'uso;
- Durante le operazioni di montaggio e smontaggio del ponteggio, o ogni qualvolta i dispositivi di protezione collettiva non garantiscano da rischio di caduta dall'alto, il lavoratore dovrà far uso della cintura di sicurezza;
- Deve essere verificata l'orizzontalità della base e la verticalità dei montanti con livella e pendolino;
- Devono essere protetti i piani di servizio su tutti i lati con regolare parapetto;
- I parapetti devono essere allestiti a regola d'arte, utilizzando buon materiale, risultare idonei allo scopo ed essere conservati in efficienza per l'intera durata del lavoro. Normalmente sono costituiti da un corrente posto ad un'altezza minima di 1 m dal piano di calpestio, una tavola fermapiede, aderente al piano di camminamento, alta non meno di 20 cm ed un corrente intermedio che non lasci tra se e gli elementi citati, spazi vuoti di altezza maggiore di 60 cm.



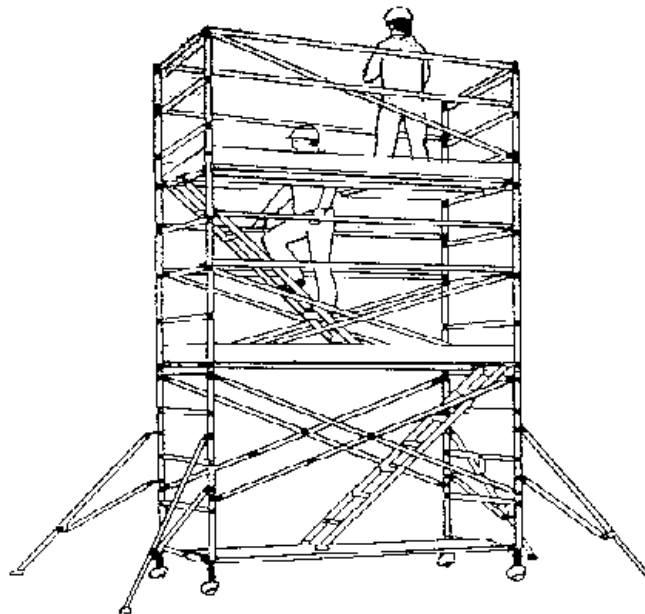
I correnti e le tavole fermapiede devono essere poste nella parte interna dei montanti.

I ponteggi devono avere il parapetto completo anche sulle loro testate.

- Deve essere controllato che la distanza dell'attrezzatura da linee elettriche con conduttori nudi sia maggiore di 5 metri;
- Deve essere verificato l'inserimento dei dispositivi di blocco, cunei, sulle ruote;

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
4	Vedi frontespizio	PROD Michele Alberghini	RSGI Michele Alberghini RSPP Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

- Per la salita e la discesa dal trabattello, disporre all'interno dell'incastellatura scale che siano opportunamente protette contro la caduta (gabbia o aperture che non consentano l'attraversamento della persona). E' vietato salire o scendere lungo i montanti;
- I ponti sviluppabili devono essere usati esclusivamente per l'altezza per cui sono costruiti, senza aggiunte di sovrastrutture.
- **I ponti su ruote devono essere ancorati alla costruzione almeno ogni due piani¹;**
- **Quando si effettuano lavori ad una altezza da terra maggiore di due metri si dovrà dotare il ponte di parapetti completi di tavola fermapiede su tutti e quattro i lati;**
- Il piano di scorrimento delle ruote deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.



5.2.2 Durante l'uso

- Non manomettere/asportare i dispositivi di sicurezza di cui risulta dotato il ponte;
- Non gettare materiali dall'alto;
- Non spostare il ponte con persone presenti sullo stesso;
- Nelle operazioni di ricezione del carico su ponteggi o castelli, è opportuno evitare di sporgersi oltre le protezioni.

5.2.3 Dopo l'uso

- Smontare il ponteggio con le stesse precauzioni seguite durante il montaggio;
- Riporre il ponteggio in luogo idoneo al riparo da agenti atmosferici.

¹ E' ammessa deroga per ponti conformi UNI EN 1004 conformemente all'allegato XXIII D.Lgs.81/08.

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
4	Vedi frontespizio	PROD Michele Alberghini	RSGI Michele Alberghini RSPP Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

5.3 Dispositivi di protezione individuale

Durante l'utilizzo delle ponteggi mobili, l'operatore obbligatoriamente dovrà indossare i seguenti dispositivi di protezione individuale;

DPI	QUANDO	PITTOGRAMMA
Guanti di protezione in pelle	Durante la salita e la discesa	
Scarpe antinfortunistiche con suola anti scivolo	Durante la salita e la discesa	
Cintura di sicurezza	Durante il montaggio per altezze superiori ai 2 metri	
Elmetto copri capo	In caso di pericolo di caduta di oggetti dall'alto	

E' preferibile l'utilizzo di idonei indumenti protettivi personali (divisa di lavoro) per evitare impigliamenti.

5.4 Controlli e Verifiche

Il preposto è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché i lavoratori rispettino le disposizioni elencate nella presente procedura di sicurezza.

Qualora egli stesso riscontri la mancata attuazione delle suddette disposizioni, sarà autorizzato ad effettuare tempestivamente un **richiamo scritto**, copia del quale sarà consegnata al Datore di lavoro e per conoscenza al Responsabile del SGI-RSGSSL-RSPP.

5.5 Responsabilità dei lavoratori

Ogni lavoratori durante l'utilizzo di ponti mobili deve attenersi scrupolosamente a quanto indicato, consultando eventualmente il preposto qualora le indicazioni di sicurezza non possano essere applicate per problemi particolari.

Si ricorda che il D.Lgs. 81/08, in caso di mancata osservanza circa le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale, prevede la pena dell'arresto fino a un mese o l'ammenda da 200 a 600 euro.

L'azienda si riserva la facoltà di attuare tutte le misure necessarie al fine di evitare il ripetersi di azioni pericolose da parte dei lavoratori, qualora si verificassero.

6 REGISTRAZIONI

Cod. Modello	Titolo documento	Archiviazione	Responsabile
-	-	-	-

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
4	Vedi frontespizio	PROD Michele Alberghini	RSGI Michele Alberghini RSPP Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni